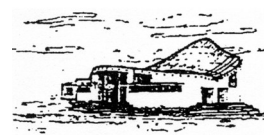


Calendario liturgico

Sabato 24 dicembre	23:00 s.messa nella notte di Natale
Domenica 25 dicembre	08:30 Per la Comunità.
<i>Natale del Signore</i>	10:30 Falconetti Umberto (1 mese) 16:00 s. Rosario.
Lunedì 26 dicembre	10:00 Santo Stefano. Francesco, Antonietta, Elisa, Guglielmo e defti fam. Moro.
Mercoledì 28 dicembre	15:30 Ivone (1°ann.) e defti fam. Fiocco.
Giovedì 29 dicembre	18:30 sec. int. Offerenti.
Venerdì 30 dicembre	18:30 Spollon Gianna e defti fam. Gomiero.
Sabato 31 dicembre	18:30 Pantano Girolamo. Carpanese Massimo (7° giorno) <i>Te Deum per l'anno 2011</i>
Domenica 01 gennaio	08:30 Per la Comunità.
<i>Anno Nuovo 2012</i>	10:30 Faggin Aldo e Varotto Elice (5°ann.). Bassan Orfeo (24°ann.). Visentin Antonio. 16:00 s. Rosario.
Lunedì 02 gennaio	18:30 Rosangela Brentel.
Mercoledì 04 gennaio	15:30 Anime.
Giovedì 05 gennaio	18:30 Agostini Giuseppe (6°ann.) (NB. Adorazione: giovedì 12 gennaio 2012).
Venerdì 06 gennaio	08:30 Per la Comunità.
<i>Epifania del Signore</i>	10:30 Per la Comunità 15:30 Vespri solenni e Festa gruppo ANTA.
Sabato 07 gennaio	18:30 Morello Mara (5°an) e Morello Silvano (32°an). Coli Mario. Ottorina e Ruben Fanton. Arturo, Lina e defti fam. Schiavon.
Domenica 08 gennaio	08:30 Per la Comunità.
<i>Battesimo del Signore</i>	10:30 Battesimo di Lazzari Francesca e festa dei battezzati nel 2011 15:30 s. Rosario.

CONFESSIONI: Sabato dalle ore 16:00 alle ore 18:15.

Recital-Concerto di Natale: è stato un "evento speciale", molto partecipato e ricco di tante emozioni, di forti desideri e di sinceri impegni. ***Congratulazioni!***
L'offerta per i progetti Caritas (€ 550,00)
è già stata consegnata alla Caritas diocesana. ***Grazie!***



Comunità Viva

25 DICEMBRE 2011

Parrocchia di S. Maria Assunta in Salboro - Via Salboro 4/B - 35124
Canonica 0498010183 - Centro Parrocchiale 0498011409 - Sito www.salboro.net

Natale: il sogno di Dio! **RINASCERE IN OGNI FAMIGLIA E COMUNITA'**

In questi giorni di Natale invito me e voi a SOGNARE. Sì, sognare ad occhi aperti o chiusi non importa. L'importante è non lasciarci distruggere i sogni più belli, i sogni grandi che inseguono beni che durano per sempre, che alimentano in noi la speranza, la fiducia e l'amore. Fra questi sogni c'è il SOGNO DI DIO, il sogno di venire ad abitare in mezzo a noi per insegnarci la via della giustizia e della pace, della gioia e dell'amore.

Vogliamo anche noi adoperarci perché si realizzi il sogno di Dio, rivelato e realizzato in Gesù Cristo: il sogno di un mondo più equo e solidale, senza discriminazioni e razzismi, senza ingiustizie e omertà, senza violenze e guerre, senza indifferenza e solitudine. Un mondo dove il dio-denaro e la finanza smettano di determinare i destini dell'umanità. Un mondo dove chi sta in alto ascolti e serva chi sta in basso, come ha fatto il figlio di Dio, che non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la vita per la salvezza di tutti.

Vorremmo portare il sogno di Dio nelle nostre famiglie, far RINASCERE GESU' IN OGNI FAMIGLIA e COMUNITA'. La sua Parola trovi più spazio, il Vangelo venga ripreso in mano, letto, meditato e vissuto in questi giorni nelle nostre famiglie. "Educiamo i giovani alla giustizia e alla pace", come ci suggerisce Benedetto XVI nel suo messaggio per la giornata mondiale della pace. (vedi pagine interne)

Accanto al nostro presepio, con Maria e Giuseppe c'è il bambino Gesù, il FARO a indicarci la direzione giusta. Seguiamolo!

A tutti voi carissimi, BUON NATALE e BUON ANNO, SOGNANDO CON DIO!
(Alessio don Severino)

1° gennaio 2012

45^ GIORNATA MONDIALE della PACE

“le nuove generazioni vanno educate alla giustizia e alla pace”

L'inizio di un nuovo Anno, dono di Dio all'umanità, mi invita a rivolgere a tutti, con grande fiducia e affetto, uno speciale augurio per questo tempo che ci sta dinanzi, perché sia concretamente segnato dalla giustizia e dalla pace, alla luce del mio messaggio per questa Giornata Mondiale della pace: « *Educare i giovani alla giustizia e alla pace* ». Essere attenti al mondo giovanile, saperlo ascoltare e valorizzare, non è solamente un'opportunità, ma un dovere primario di **tutta la società**, per la costruzione di un futuro di giustizia e di pace. Si tratta di comunicare ai giovani l'apprezzamento per il valore positivo della vita, suscitando in essi il desiderio di spenderla al servizio del Bene. È un compito, questo, in cui tutti siamo impegnati in prima persona.

Quali sono i **luoghi** dove matura una vera educazione alla pace e alla giustizia? Anzitutto la **famiglia**, poiché i genitori sono i primi educatori. La famiglia è cellula originaria della società. « È nella famiglia che i figli apprendono i valori umani e cristiani che consentono una convivenza costruttiva e pacifica. È nella famiglia che essi imparano la solidarietà fra le generazioni, il rispetto delle regole, il perdono e l'accoglienza dell'altro ». Essa è la prima scuola dove si viene educati alla giustizia e alla pace. Ai genitori desidero dire di non perdersi d'animo! Con l'esempio della loro vita esortino i figli a porre la speranza anzitutto in Dio, da cui solo sorgono giustizia e pace autentiche.

Vorrei rivolgermi anche ai **responsabili delle istituzioni che hanno compiti educativi**: veglino con grande senso di responsabilità affinché la dignità di ogni persona sia rispettata e valorizzata in ogni circostanza. Abbiamo cura che ogni giovane possa scoprire la propria vocazione, accompagnandolo nel far fruttificare i doni che il Signore gli ha accordato. Assicuratevi alle famiglie che i loro figli possano avere un cammino formativo non in contrasto con la loro coscienza e i loro principi, partecipando attivamente alla costruzione di una società più umana e fraterna.

Mi rivolgo poi ai **responsabili politici**, chiedendo loro di aiutare concretamente le famiglie e le istituzioni educative ad esercitare il loro diritto-dovere di educare. Non deve mai mancare un adeguato supporto alla maternità e alla paternità. Facciano in modo che a nessuno sia negato l'accesso all'istruzione e che le famiglie possano scegliere liberamente le strutture educative ritenute più idonee per il bene dei propri figli. Offrano ai giovani un'immagine limpida della politica, come vero servizio per il bene di tutti. Non posso, inoltre, non appellarmi al mondo dei media affinché dia il suo contributo educativo. È importante tenere presente che il legame tra educazione e comunicazione è strettissimo: l'educazione avviene infatti per mezzo della comunicazione, che influisce, positivamente o negativamente, sulla formazione della persona.

Anche i **giovani** devono avere il coraggio di vivere prima di tutto essi stessi ciò che chiedono a coloro che li circondano. È una grande responsabilità quella che li riguarda: abbiano la forza di fare un uso buono e consapevole della libertà. Anch'essi sono responsabili della propria educazione e formazione alla giustizia e alla pace!

È questa la domanda fondamentale da porsi: *chi è l'uomo?* L'uomo è un essere che porta nel cuore una sete di infinito, una sete di verità, capace di spiegare il senso della vita, perché è stato creato a immagine e somiglianza di Dio. Perciò, la prima educazione consiste nell'imparare a riconoscere nell'uomo l'immagine del Creatore e, di conseguenza, ad avere un profondo rispetto per ogni essere umano. Solo nella relazione con Dio l'uomo comprende anche il significato della propria libertà, che non può mai essere raggiunta nell'allonta-

namento da Lui. Il retto uso della libertà è dunque centrale nella promozione della giustizia e della pace, che richiedono il rispetto per se stessi e per l'altro, anche se lontano dal proprio modo di essere e di vivere.

La pace non è la semplice assenza di guerra...la pace è frutto della giustizia ed effetto della carità...la pace è anzitutto dono di Dio. Noi cristiani crediamo che Cristo è la nostra vera pace: in Lui, nella sua Croce, Dio ha riconciliato a Sé il mondo e ha distrutto le barriere che ci separavano gli uni dagli altri (cfr *Ef* 2,14-18); in Lui c'è un'unica famiglia riconciliata nell'amore. Ma la pace non è soltanto dono da ricevere, bensì anche opera da costruire. Per essere veramente operatori di pace, dobbiamo educarci alla compassione, alla solidarietà, alla collaborazione, alla fraternità, essere attivi all'interno della comunità e vigili nel destare le coscienze sulle questioni nazionali ed internazionali e sull'importanza di ricercare adeguate modalità di redistribuzione della ricchezza, di promozione della crescita, di cooperazione allo sviluppo e di risoluzione dei conflitti. La pace per tutti nasce dalla giustizia di ciascuno e nessuno può eludere questo impegno essenziale di promuovere la giustizia, secondo le proprie competenze e responsabilità.

Invito in particolare i **giovani**, che hanno sempre viva la tensione verso gli ideali, ad avere la pazienza e la tenacia di ricercare la giustizia e la pace, di coltivare il gusto per ciò che è giusto e vero, anche quando ciò può comportare sacrificio e andare controcorrente. Cari giovani, voi siete un dono prezioso per la società. Non lasciatevi prendere dallo scoraggiamento di fronte alle difficoltà e non abbandonatevi a false soluzioni, che spesso si presentano come la via più facile per superare i problemi. Non abbiate paura di impegnarvi, di affrontare la fatica e il sacrificio, di scegliere le vie che richiedono fedeltà e costanza, umiltà e dedizione. Siate coscienti di essere voi stessi di esempio e di stimolo per gli adulti. Siate consapevoli delle vostre potenzialità e non chiudetevi mai in voi stessi, ma sappiate lavorare per un futuro più luminoso per tutti. Non siete mai soli. La Chiesa ha fiducia in voi, vi segue, vi incoraggia e desidera offrirvi quanto ha di più prezioso: la possibilità di alzare gli occhi a Dio, di incontrare Gesù Cristo, Colui che è la giustizia e la pace.

Maria, Regina della Pace, aiutaci a lavorare per dare al nostro mondo un volto più umano e fraterno.

(Dal Vaticano, 8 Dicembre 2011, **BENEDETTO XVI**)

CINQUE VOCI PER IL NATALE

*il Vicariato del Bassanello ci invita al **Concerto di Natale**.*

*La serata di Musica verrà realizzata grazie al contributo di tutte le parrocchie del Vicariato, con la partecipazione dei cori di Mandria, di S.Teresa, di Salboro, dei Santi Angeli Custodi e di Voltabrusegana. **Partecipiamo numerosi!***

GRUPPO A N T A: Festa dell'EPIFANIA venerdì 06 gennaio 2012 alle ore 15:30, in Chiesa, per un momento di preghiera e alle ore 15:45, in Patronato, per la GRANDE TOMBOLATA, lo SCAMBIO DI AUGURI e....tanta, tanta, tanta gioia. Ti aspettiamo.

29 - 12 - 2011 Compleanno di Don Vittorino Capovilla
Con riconoscenza, auguri e preghiere per una vita lunga e con salute.